

COLLEGAMENTO TRA POS E REGISTRATORI TELEMATICI - CHIARIMENTI

FAQ Agenzia delle Entrate aggiornate al 25.3.2026

SOGGETTI IVA

L'Agenzia delle Entrate, al fine di supportare gli operatori per l'adempimento del nuovo obbligo di collegamento tra strumenti di pagamento elettronico (POS) e strumenti di rilevazione dei corrispettivi (registratori telematici o procedura *web* "Documento commerciale online"), ha pubblicato sul proprio sito alcune FAQ che sono state aggiornate, da ultimo, il 17.3.2026 e il 25.3.2026, fornendo chiarimenti sui punti seguenti:

- nel caso di pagamento con assegno, bancario o circolare, il documento commerciale deve indicare che si tratta di una forma di pagamento in contante;
- in caso di pagamento tramite bonifico, il documento dovrà riportare l'indicazione "pagamento elettronico"; ciò vale anche nel caso in cui il pagamento del corrispettivo non venga effettuato direttamente dal cliente ma tramite successivo bonifico da parte della società che eroga il credito al consumo;
- l'esercente che nel portale Fatture e Corrispettivi non trova il *link* al servizio "Collegamento dispositivi POS" deve verificare di essere accreditato come esercente sul portale e, in caso negativo, provvedere tramite il servizio "Accreditamento";
- se, a fronte di una cessione di beni, il pagamento elettronico del corrispettivo avviene in un momento successivo rispetto alla consegna dei beni stessi, l'esercente deve emettere un documento commerciale con l'indicazione "NonPagato";
- la classificazione "Dispositivo ambulante" presente nel servizio *web* va utilizzata esclusivamente nei casi in cui il registratore di cassa telematico sia utilizzato sempre in modalità itinerante e non censibile presso una specifica unità locale; invece, se l'esercente, pur eseguendo prestazioni a domicilio e incassando i corrispettivi tramite POS, possiede un solo registratore di cassa telematico ubicato presso la sede dell'azienda, andrà indicato l'indirizzo dell'unità locale dove è collocato il registratore.